

Nube tossica nel Lazio, rimuovere il divieto di raccolta ortaggi e pascolo

Sulla base delle analisi occorre al più presto rimuovere il divieto di raccolta degli ortaggi e di pascolo degli animali che sta provocando gravi perdite agli incolpevoli agricoltori e agli allevatori.

E' quanto afferma la Coldiretti nel sottolineare che i primi risultati sono incoraggianti per i cittadini e le oltre 150 aziende agricole impegnate di un territorio di almeno 4mila ettari coltivati, interessati dall'ordinanza restrittiva nel territorio comunale distinto in un raggio di 5 chilometri dal luogo dell'incendio dell'impianto di stoccaggio Eco X di via Pontina Vecchia.

La stessa sollecitudine che si è avuta nell'esecuzione delle analisi e nella diffusione dei risultati, di cui siamo grati alle autorità competenti, è auspicabile ora anche per l'identificazione delle responsabilità e per il rimborso dei pesanti danni diretti, indiretti e di immagine subiti dagli agricoltori dentro e fuori il perimetro dell'area fissata dall'ordinanza. Intanto, l'amministratore unico della società Antonio Buongiovanni è iscritto nel registro degli indagati per incendio e inquinamento colposo